

27 Novembre 2011 Escursione Appennino Pratese " Anello di Fossato "

Il paese di Fossato si allunga su di un costone che si stacca dal Poggio della Croce e domina la valle



del Limentra, lungo la strada che scende dal Tabernacolo di Gavigno. Se ne hanno notizie risalenti al XI secolo, nel XII era comune rurale autonomo e poi sede di podesteria. Sul dorso dell'Appennino, alla destra della Limentra, l'antico castello di Fossato fu al centro di antiche controversie tra i bolognesi ed i pistoiese, finché il comune di Pistoia

ne entrò in possesso nel XIII secolo. La parrocchia di Fossato, di antica anche se incerta origine, rimase sotto la diocesi di Bologna fino a quando papa Pio VI il 27 agosto 1784 la trasferì alla diocesi di Pistoia, ed il vescovo Ricci la sottopose all'arcipretura di Treppio. Più recentemente, il 7 ottobre 1975, la congregazione dei Vescovi scorporò dalla diocesi pistoiese le parrocchie situate nel comune di Cantagallo assegnandole a quella di Prato. La parrocchia di Fossato è rientrata nella diocesi di Pistoia nel 1990. Nel 1992 la comunità di Fossato (Comune di Cantagallo) viene compresa nella provincia di Prato.

Itinerario

Fossato m707 > sentiero 21/A – Poggio Valigella m 800 – Chiapporato m 877 – La Pianaccia m 1140 - Monte delle Scalette m 1186 - > sentiero 00 – Poggio Roncomannaio m 1101 – Tabernacolo di Gavigno m 968 – Poggio la Zucca m 1139 – Valico di Cattarelle m 1000 > sentiero 21/A – Rio Settefonti m 786 – Fossato.

Il percorso si sviluppa in buona parte nel " Parco Regionale dei laghi Suviana e Brasimone " e nella "AMPIL del monte delle Scalette e Valle della Carigiola " – Da Fossato, guardato il rio del Ceciale, si sale al poggio Valigella, dove si spazia sul bacino di Suviana, e per sentiero quasi pianeggiante si raggiunge l'abitato di Chiapporato, fino a pochi anni fa' completamente isolato per la mancanza di infrastrutture sia viarie che tecnologiche. Si sale quindi per ripido sentiero fino alla Pianaccia, dove troviamo un annesso agricolo adibito a rifugio e in breve tempo al Monte delle Scalette, il punto più alto della nostra escursione e da dove si gode fra l'altro di una bella veduta sull'Appennino Tosco Emiliano.



Dal Monte delle Scalette, si scende al Tabernacolo di Gavigno, posto lungo la strada carrabile che congiunge l'abitato di Gavigno con Fossato. In caso di forte maltempo da Tabernacolo si raggiunge in poco tempo Fossato. Si prosegue verso il Monte della Croce che aggireremo e con un sentiero in forte salita si raggiunge la vetta del poggio la Zucca. Dalla vetta della Zucca il sentiero raggiunge il valico di Cattarelle in ripida discesa, proseguendo ma per sentiero facile fino all'abitato di Fossato.

Il tempo per percorrere l'intero anello è stimato in circa **5 – 6** ore comprese le soste. Ritrovo a Bardalone presso il bar Baraonda e a Pistoia, parcheggio Breda, alle ore **8,00** per congiungersi tutti a Fossato alle ore **9.00** al primo accesso al paese, dove c'è molto posto per parcheggiare; pranzo al sacco e idoneo abbigliamento visto il periodo autunnale che in Novembre risulta molto piovoso.

Quota di partecipazione per i **non soci (Assicurazione obbligatoria) € 5,00**

Per informazioni rivolgersi al CAI Maresca il Venerdì dalle ore 21 alle 23 tel. 0573/65074, oppure contattare il direttore di gita: ASE Bellucci Marco, tel. 393/1671712



Tabernacolo di Gavigno



Tabernacolo della Pianaccia